

Treno diretto per Milano Provincia in pressing

Cresce la richiesta di un collegamento veloce. L'assessore Alfreider: «Trattativa aperta con Trenitalia, siamo disponibili anche a contribuire finanziariamente»

► BOLZANO

Milano si avvicina. «Stiamo insistendo con Trenitalia - dice l'assessore provinciale ai trasporti Daniel Alfreider - e siamo che Rfi stanno valutando con molta attenzione l'idea». In concreto: un diretto Frecciariento o Frecciabianca senza cambio treno a Verona è una prospettiva in rapido avvicinamento. Lo dice il nuovo responsabile della viabilità. E la questione si basa su un paio di dati di cornice: il primo è che l'afflusso di potenziali fruitori del direttissimo è verificato in continuo incremento visto la grande attrattività sul piano economico del capoluogo lombardo; il secondo è la positiva esperienza degli altri due diretti, quello per Venezia e per Bologna, gestiti dalle ferrovie austro-tedesche in sinergia operativa e infrastrutturale con Trenitalia: il terzo elemento si riferisce alla possibilità, con vettori come le Frecece, di modulare orari e giornate in base al verificabile afflusso di passeggeri, più importante nei giorni festivi e meno in quelli festivi. È que-



Provincia in pressing su Trenitalia per il collegamento Frecciariento per Milano

st'ultima una opportunità che Daniel Alfreider sta valutando con molta attenzione come leva per indurre Trenitalia ad una scelta più volte richiesta, anche col presente governo. Ulteriore elemento che sta spingendo per la direttissima Bolzano-Milano è il bacino turistico, di grande rilevanza strategica,

che Milano e il suo hinterland e più in generale la Lombardia, sono in grado di far confluire sull'Alto Adige. «C'è poi la questione ambientale», sottolinea uno i promotori della petizione online lanciata da Alto Adige Innovazione e che ha già raccolto oltre cinquemila firme. E si riferisce al notevole traffico auto-

mobilitistico che giorno dopo giorno percorre l'A22, esce ad Afi, percorre la bretella fino a Peschiera e si riversa poi sulla A4 nel classico tragitto su gomma Bolzano-Milano. Senza contare la linea FlixBus gettonatissima. Ebbene, basterebbe fare due calcoli per comprendere che una direttissima su quel-

la rotta potrebbe più che dimezzare l'uso dell'auto. È anche basandosi su questo elemento che l'assessore alla mobilità Alfreider fornisce un'altra notizia in proposito: «Prendendo in considerazione tutti questi dati di opportunità è ormai molto probabile che la Provincia possa inserirsi nell'operazione favorendo anche finanziariamente l'avvio di una linea ferroviaria diretta su questa tratta». C'è dunque un quadro di compatibilità complessivo che si sta configurando, sulla falsariga di quello che ha già indotto la creazione di un treno dedicato Monaco-Brennero-Bolzano - Venezia. Quest'ultimo in grado di raccogliere una serie di mondi legati ad interessi sia turistici che culturali indirizzati verso la Serenissima ma, per quanto riguarda la meta Milano, sono le realtà economiche che spingono per aprire la nuova rotta. Gli scambi tra le imprese altoatesine e il milanese sono in costante crescita come pure l'attenzione sempre più marcata per gli eventi che li si svolgono, sulla spinta dell'Expo passata, delle Olimpiadi in possibile arrivo ma anche delle innumerevoli iniziative che legano Bolzano al capoluogo lombardo come le settimane della moda e del design e le tante fiere su quell'asse. Per quanto riguarda il sostegno economico di Palazzo Widmann all'operazione, Alfreider va sul concreto: «Siamo pronti ad aprire un tavolo di trattative con Trenitalia così come è stato fatto per le linee Monaco-Bologna e Monaco - Venezia. E forse con ancora maggiore consapevolezza di una richiesta in forte aumento per Milano».